

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n.2136/F1 Roma, 20.09.2013

OGGETTO: Report del Gruppo misto della Commissione Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18 settembre 2013, ore 15.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, Roma.

All'Assessore per le Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Dagl della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Funzione Pubblica, del MIUR, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero della Giustizia, del MISE, del MEF, della Coesione territoriale, l'ANCI, l'UPI e le Regioni.

Il dott. Di Camillo, dirigente del servizio I, coordina la riunione e apre la discussione inerente il seguente o.d.g.:

Disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni (A.S. 1015).

I rappresentanti delle Regioni illustrano e consegnano un documento di emendamenti ed osservazioni frutto del lavoro sia del CT personale che del CT Affari istituzionali (in allegato) già approvato dalla competente Commissione. Si evidenzia in particolare che sono stati inseriti gli emendamenti richiesti dalla Prov. Aut. di Trento unitamente alla clausola di salvaguardia (art. 12 bis) condivisi per le vie brevi dalle Regioni a Statuto speciale del "nord". Viene altresì consegnato

un documento dal coordinatore del CT ambiente ed energia inerente l'art.11 che richiede prioritariamente la sospensione del Sistri.

Allo stesso modo sia ANCI che UPI espongono e consegnano i rispettivi documenti di emendamenti (in allegato).

I rappresentanti della Coesione territoriale affermano la ferma volontà di avviare una proficua collaborazione con le Regioni, ipotizzando anche percorsi di *training* del personale regionale presso l'amministrazione statale. Si ritiene comunque necessario uno studio più approfondito anche a livello politico sul tema. I rappresentanti della Funzione Pubblica chiariscono che le risorse della spesa comunitaria sono fuori dal tetto e danno ampia disponibilità ad un approfondimento in tal senso. Il MEF interviene sostenendo che va chiarito come vanno computate le risorse al fine di stimarne l'impatto finanziario. Il MEF valuterà d'intesa con la Funzione Pubblica le richieste delle Regioni.

In conclusione si resta in attesa dell'invio, da parte delle amministrazioni centrali interessate, del testo riformulato sulla base delle osservazioni avanzate nella riunione odierna.

Si allega la documentazione oggetto della riunione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 19.09.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente del Servizio Arch. Antonella La Rosa

Visto

Il Dirigente Generale Dott.ssa Maria Cristina Stimolo